

Forconi, perquisizioni in tutta Italia per i leader del movimento

Data: Invalid Date | Autore: Marta Pietrosanti



ROMA, 22 MARZO - La Polizia di Stato sta eseguendo su tutto il territorio italiano una serie di perquisizioni domiciliari nei confronti di leader ed esponenti del 'Movimento 9 dicembre-Forconi', i quali hanno manifestato l'intenzione di eseguire un "ordine di cattura popolare" per "arrestare tutti i parlamentari, gli esponenti del governo e il presidente della Repubblica". [MORE]

L'attività di perquisizione è condotta dalla Digos di Latina - l'indagine è partita proprio nel capoluogo pontino- in collaborazione con le Digos di Ascoli, Campobasso, Como, Firenze, Roma, Taranto e Treviso e con il coordinamento della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

Il movimento dei Forconi, salito alla ribalta delle cronache tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012, si definisce nella sua pagina Facebook come "un'Associazione di agricoltori, pastori, allevatori stanchi del disinteresse quando non del maltrattamento da parte delle istituzioni." Da cinque anni a questa parte, i Forconi hanno organizzato serrate, scioperi e blocchi stradali in tutta Italia.

Negli ultimi tempi, l'associazione ha sviluppato il documento di 19 pagine denominato "'ordine di cattura popolare". Avvisaglie della sua messa in atto si erano già manifestate il 14 dicembre scorso nei pressi di Montecitorio, quando un gruppo aveva aggredito, "arrestandolo" simbolicamente, l'ex deputato di Forza Italia Osvaldo Napoli. I responsabili dell'aggressione sono fra i destinatari delle perquisizioni, 18 in totale. Dalle indagini è emerso che gli indagati hanno depositato l'"ordine di cattura popolare" in alcuni uffici di polizia, oltre ad aver pubblicato sui social network diversi proclami di rivolta sociale.

foto: roma.corriere.it

Marta Pietrosanti

